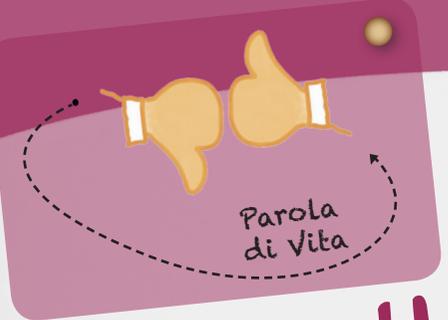
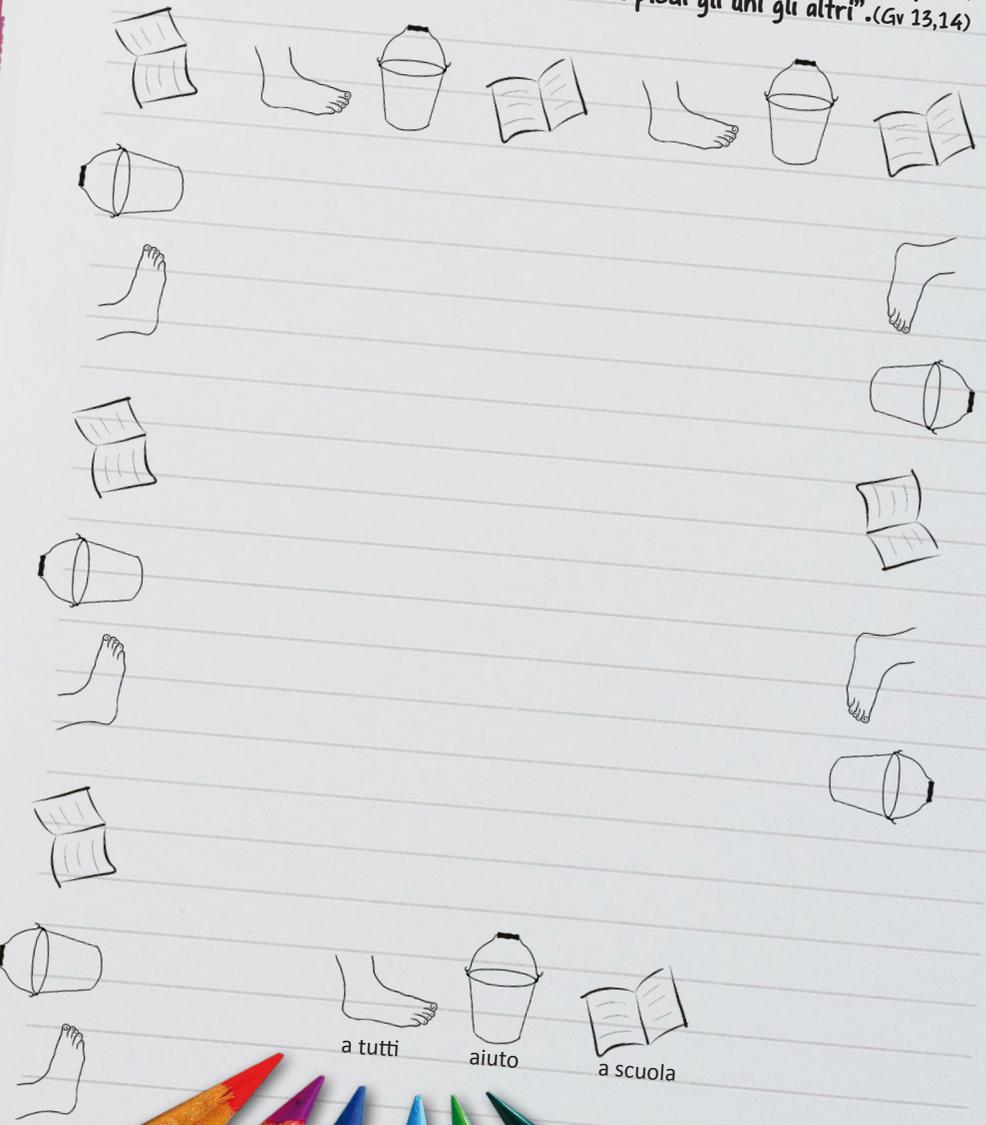




cosa scopro vivendo: Hello umiltà

“Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri”. (Gv 13,14)



Hello umiltà

“Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri” (Gv 13,14).



Ti è mai capitato di rendere un servizio a qualcuno più piccolo di te? Non per obbligo ma per amore?



Prima della Pasqua, Gesù si cinge un panno e, riempito un catino d'acqua, lava i piedi ai suoi discepoli.
 Gesù spiega a loro : "Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi... Sapendo queste cose, sarete felici se le metterete in pratica".

Lavare i piedi... La lavanda dei piedi, infatti era un servizio che, in quell'epoca, esercitavano gli schiavi. Esequendola, Gesù mostra chiaramente che non è venuto per essere servito, ma per servire.

Egli vuol dare ai suoi discepoli un insegnamento di quell'umiltà che è base dell'amore e simbolo del suo amore che arriva fino al dono della vita.

Non c'è dubbio: questo gesto di Gesù è un'illustrazione chiara, concreta ed efficace del comando dell'amore;

Lavando i piedi agli apostoli, Gesù diviene l'immagine e la trasparenza del Padre: Dio che è amore.



Come vivere questa parola?

Gesù, il nostro Maestro ci invita a fare di quest'esempio la regola d'oro della nostra vita, **vivendo "per" gli altri cioè essere al servizio** del prossimo e tenere conto dei bisogni di chi mi sta accanto: il compagno a scuola, la mamma, il nonno o il fratellino, il vicino di casa... Così facendo, avremo realizzato ciò che a Gesù sta più a cuore e saremo veramente felici.

Chiara



"da un commento di Chiara Lubich (dalla Parola di Vita di aprile 1982)
 Adattamento Centro internazionale Ragazzi per l'Unità"

